Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 6 / 2023

07.02.2023

Il Toggenburgo è solo ad un passo da casa mia. Mercoledì sera con il treno raggiungiamo Wattwil, la nostra meta, in circa un'ora. Che sorpresa, sul binario ci aspettano i tre bambini del conducente che ci salutano calorosamente. Ci dirigiamo chiaccherando verso il servizio divino.



Come siamo stati salutati calorosamente alla stazione, così continua. I fratelli e le sorelle ci accolgono con cuore e gioia già nell'atrio. Insieme al vescovo Fässler, ci riuniamo per il servizio divino con una comunità gioiosa e vivente. I contributi musicali sono molteplici e toccanti. La comunità riceve un ragalo dalla mano di Dio. In questo servizio divino, una diaconessa può essere ordinata per la comunità. Mi ha molto commosso come il nuovo ministro è stato accolto calorosamente, affetto e riconoscenza.

Venerdì mattina presto parto per la Moldavia. Il vescovo Keller mi accompagna. L'apostolo Cone mi ha scritto in anticipo che i fratelli e le sorelle aspettano questa visita con gran desiderio e che hanno bisogno particolare forza. La continua e reale paura che la guerra possa scoppiare anche nella Repubblica Moldava in ogni momento pesa e paralizza. I fratelli e le sorelle cercano di incontrare questa situazione con una forte fede e la fiducia in Dio.

Il volo d'andata via Vienna si svolge senza problemi, nonostante un forte vento a Vienna. Con il desiderio nel cuore di portare in questo fine settimana molto coraggio e fiducia, atterriamo all'aeroporto della capitale moldava Chişinău. L'apostolo Cone ed il vescovo Gavriliuc ci aspettano già; insieme, non ci rechiamo come di solito all'albergo, ma ci avviamo direttamente verso Razeni, dove la nostra fondazione umanitaria Humanitas sostiene e gestisce un asilo. Un mio desiderio che finalmente si avvera, cosa che non era realizzabile prima a causa della pandemia. Ci immettiamo sulla via che porta all'asilo. Nonostante il vento freddo, siamo attesi. Una ragazza ed un ragazzo in costume tipico nazionale ci danno il benvenuto con pane e sale. Poi, ci immergiamo in un indimenticabile evento di più di tre ore con i bambini provenienti da famiglie senza mezzi, che ricevono in questo luogo un'opportunità per il loro futuro. Con grande impegno e zelo instancabile, questo progetto è diretto da una coppia e da insegnanti. Sono convinto che le donazioni a Humanitas sono ben impiegate qui. Gli occhi illuminati dei bambini sono il più grande regalo. L'articolo sul nostro sito dà uno scorcio sul vissuto: Sono arrivati! - Chiesa regionale Svizzera (nak.ch) .
Felici, ripartiamo verso Chişinău. Due giorni intensi stanno dinnanzi a noi e lo spostamento del fuso orario di un'ora lo sentiamo al più tardi al risveglio il mattino.

Il viaggio verso il sud della Moldavia dura circa tre ore. Oggi, sabato, il servizio divino è previsto ialle ore 11.00 a Cahul, vicino alla frontiera rumena. Durante il viaggio ci avviciniamo anche alla frontiera con l'Ucraina. Sapere che solo ad alcuni chilometri vi è la guerra, è un sentimento opprimente.I nostri pensieri sono da coloro che soffrono. La Moldavia, in proporzione alla popolazione, è quella che ha accolto la più parte dei profughi e il loro arrivo è diminuito solo a causa dell'inverno.

















